

Direzione Tecnica
Il Direttore

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo)
LORO SEDI

**IMPRESE FERROVIARIE IN POSSESSO
DI CERTIFICATO DI SICUREZZA**
(secondo indirizzo)
LORO SEDI

**CENTRI DI FORMAZIONE
RICONOSCIUTI**
(elenco allegato)
LORO SEDI

p.c. **AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE FERROVIE**
Piazza della Stazione n° 45
50123 FIRENZE

p.c. **RETE FERROVIARIA ITALIANA**
Sig. Amministratore Delegato
SEDE

Oggetto: Trasmissione della Disposizione di Esercizio n° 22 del 06/12/2013

Allegati: n. 1

Unita alla presente si trasmette la Disposizione di Esercizio n° 22 del 06/12/2013 inerente
"Normativa di interfaccia: modifiche alle Disposizioni e Istruzioni per l'Esercizio in
Telecomando".

Giovanni Costa



Pagina 1 di 1

Direzione Tecnica
Il Direttore

DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO N° 22 del 06 DIC. 2013

**“Normativa di interfaccia:
modifiche alle Disposizioni e Istruzioni per l'Esercizio in Telecomando”**

**Il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria nazionale
Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A.**

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 recante “Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto ANSF n. 04/2012 del 9 agosto 2012, emanato dal Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, concernente l'emanazione delle “Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria”, del “Regolamento per la circolazione ferroviaria” e delle “Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria”;

VISTA la nota RFI-DTC\A0011\P\2012\0003721 del 19/12/2012 relativa al riordino delle norme di esercizio;

VISTA la nota RFI-DTC\A0011\P\2013\0001075 del 28/3/2013 relativa alle norme la cui elaborazione compete al Gestore dell'Infrastruttura, di esclusiva competenza o di interfaccia;

VISTA la Disposizione 15 del 5/11/2013 concernente l'“Emanazione della nuova Istruzione per l'Esercizio degli Apparat Centrali Computerizzati – Sezioni A e B”;

VISTA la relazione tecnica RFI-DTC-NCR\A0017\P\2013 0004364 del 19/11/2013 elaborata ai sensi della procedura RFI DSR SIGS P 16 2 0;

emana la seguente:

La presente disposizione è composta di n° 4 pagine

Pagina 1 di 4

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 series cod. civ. e D.Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 32.007.632.680,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. I.v.a 01008081000 - R.E.A. 758300

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO

Art. 1

(Istruzione per l'Esercizio degli ApparatI Centrali Computerizzati)

Con la Disposizione 15/2013 del 5/11/2013 è stata emanata la nuova Istruzione per l'Esercizio degli ApparatI Centrali Computerizzati – Sezioni A e B.

A seguito di tale emanazione si rendono necessarie delle modifiche ad alcuni testi e documenti, facenti parte del sistema normativo di riferimento, allo scopo di allinearli alle innovazioni e agli adeguamenti tecnico-normativi introdotti con la suddetta istruzione; tali adeguamenti interessano anche alcune norme di interfaccia, riferentisi alle Disposizioni e Istruzioni per l'Esercizio in Telecomando.

Art. 2

(Principi di nuova introduzione)

I principi di nuova introduzione che hanno risvolti inerenti le norme di interfaccia con il personale delle Imprese Ferroviarie sono di seguito specificati.

1. Linee con apparato centrale multistazione - Impianti con postazione remotizzata

Determinate linee o posti di servizio, aventi attrezzature tecniche diverse da quelle dei sistemi CTC e SCC, possono essere comandati con caratteristiche di sicurezza, oltre che in caso di presenziamento sul posto, anche dal posto centrale DCO o da una postazione ubicata a distanza in un altro impianto (linee con apparato "multistazione" o impianti "remotizzati").

1a. Linee con apparato centrale multistazione

Su alcune linee, o tratti di linea, esercitate con un particolare tipo di apparato, denominato Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM), che dispone di comandi e acquisisce controlli in sicurezza, per la gestione degli impianti e della linea, in conformità agli apparati di sicurezza delle singole stazioni, vengono normalmente impiegate le funzionalità e le procedure normative del regime di presenziato per le linee non in telecomando. L'esercizio di tale particolare tipo di apparato e gli accertamenti sugli impianti ad esso connessi fanno parte di specifiche istruzioni di servizio.

Nei casi di degrado degli impianti, per cui la vigente normativa prevede l'espletamento di determinati accertamenti e l'adozione di specifiche cautele, in assenza di un agente sul posto, onde permettere l'attivazione dei segnali degradati o la consegna delle necessarie prescrizioni per l'effettuazione dei movimenti a via impedita, l'operatore della circolazione si avvale del personale delle IF, adottando le procedure in analogia agli impianti gestiti in regime di telecomando, secondo le norme per l'esercizio in telecomando.





I segnali di protezione e partenza dei posti di servizio sono muniti di segnali di avanzamento e di avvio che possono essere resi attivi in condizioni di presenziamento sul posto, a distanza da altro impianto o dal posto centrale.

Tratti di linea gestiti da ACCM possono essere presenti anche su linee esercitate in telecomando CTC o SCC.

Nei posti di servizio impresenziati, per i movimenti di ingresso con segnale disposto a via impedita, non è mai necessario che il personale delle IF accerti la regolarità degli eventuali enti ubicati sulla zona di uscita dell'itinerario di arrivo.

Su tali linee, i sistemi CTC e SCC effettuano solo funzioni di sistema di supervisione della circolazione.

1b. Impianti con postazione remotizzata

Le norme di cui al precedente punto 1a, devono essere osservate anche sulle linee telecomandate, in CTC o SCC, e sulle linee a Dirigenza Locale, per determinati impianti dotati di Apparato Centrale Computerizzato (ACC), qualora gli stessi possano essere comandati con caratteristiche di sicurezza da una postazione ubicata a distanza, in un altro impianto o nel posto centrale DCO (impianti "remotizzati"), analogamente alla postazione ubicata sul posto.

Gli impianti remotizzati ubicati sulle linee telecomandate hanno il piazzale attrezzato con i dispositivi previsti dal sistema di telecomando esistente sulla linea.

Gli impianti remotizzati ubicati sulle linee a Dirigenza Locale sono sempre indicati sui Fascicoli Linea interessati come impianti punto - punto.

Nei posti satellite che hanno la postazione remotizzata, i movimenti dei treni con segnali disposti a via impedita possono avvenire con l'attivazione dei segnali di avanzamento o di avvio, a luce fissa o lampeggiante, attivati dal posto di comando.

2. Attivazione dei segnali di avanzamento e di avvio

Per quanto previsto al precedente punto 1, ne consegue che anche sulle linee telecomandate e negli impianti punto - punto, indipendentemente dalle caratteristiche di impianto, i segnali di avanzamento e di avvio, applicati ai segnali di protezione e partenza dei posti di servizio possono essere attivati, sia a luce fissa che a luce lampeggiante, per comandare i movimenti con segnale disposto a via impedita.

Art. 3

(Riferimenti alle Disposizioni e Istruzioni per l'Esercizio in Telecomando)

L'introduzione dei principi di cui al precedente articolo, ha impatto sul contenuto delle Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando (DET) e delle Istruzioni per l'Esercizio in Telecomando ad uso del personale dei treni, per quanto concerne i seguenti articoli, commi e punti, che, in attesa del completamento del processo di riordino normativo in attuazione, devono considerarsi modificati in base a quanto previsto dalla presente disposizione:





• **Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando:**

Art. 2
Art. 5/5
Art. 5/5bis
Art. 24/1
Titolo Parte II
Art. 26/1
Art. 26/3
Art. 26/4
Art. 29/1

• **Istruzioni per l'Esercizio in Telecomando ad uso del personale dei treni:**

punto 1.1.2
punto 1.2.8
punto 1.2.8 bis
punto 1.6.4
punto 1.6.6
Titolo Parte II
punto 2.1.1
punto 2.1.2
punto 2.3.4

Articolo 4
(Avvisi)

Le imprese ferroviarie e le strutture periferiche di RFI, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Sistemi di Gestione della Sicurezza, restano incaricate di portare a conoscenza del personale interessato i contenuti della presente disposizione.

Articolo 5
(Pubblicazione ed entrata in vigore)

La presente disposizione, che a cura di questa Direzione Tecnica è pubblicata in formato pdf sul sito www.rfi.it e, per il personale di RFI, anche nella banca dati on-line e-POD RFI, entra in vigore il giorno 15/12/2013.

Giovanni Costa

